



STUDIO GORGOGLIONE
CONSULENZA TRIBUTARIA E DEL LAVORO

«Spett» «cliente» «cliente2»
«indirizzo_sede»
«CAP» «città» («PV»)

trasmissione a mezzo posta prioritaria

Circolare n. 9/2005
Irap: a giugno pagare o non pagare ?

Milano, 7 giugno 2005

«persona»,

I termini dell'Irap sono apparentemente semplici. La Corte Europea probabilmente la boccerà (abolirà), ma soltanto per il futuro o anche per il presente e per il passato?

In attesa che dopo l'estate si sappia qualcosa, che fare ora?

- ❑ Si può **pagare** e concludere che tanto verrà abolita per il futuro e intanto modificata o sostituita dal Governo con un'altra imposta (pare che sia di questa idea il 70% dei contribuenti Irap, che sono intenzionati a pagare)
- ❑ **Non pagare** e aspettare la decisione della Corte di Giustizia Europea (si potrebbe nel caso andasse male pagare a ottobre con una maggiorazione del 6% e interessi legali per circa lo 0.83%) (ma sembra che il Governo voglia per legge impedire questo differimento previsto peraltro dalla legge vigente);
- ❑ **Non pagare** e se la decisione della Corte di Giustizia Europea sarà negativa (e se non si potrà operare il ravvedimento operoso di cui sopra) attendere l'avviso bonario dell'Agenzia delle entrate (un paio d'anni) e pagare la sanzione del 10% e gli interessi circa del 5% (sempre che il Governo non dica che la sanzione debba rimanere anche in questo caso al 30%);
- ❑ **Non pagare** e se la decisione della Corte di Giustizia Europea sarà negativa aspettare l'iscrizione a ruolo dell'esattoria con il 30% di sanzione più interessi circa del 10%;
- ❑ Differire (alla Ponzio Pilato) il pagamento al **20 luglio** (con uno 0,40% in più) e aspettare ancora un po' prima di decidere – **ed è il mio consiglio**

Cedo che difficilmente si potrà evitare l'Irap a saldo e acconto nel 2005 (al limite diranno che chi non l'ha pagata pagherà la nuova imposta se proprio non potranno fare altro). Però attendere il 20 luglio con una sciocchezza in termini di maggiorazione (4 euro in più ogni mille) è l'unica difesa praticabile in questo Paese terribilmente "faticoso" da un punto di vista fiscale e non solo.

Al piacere mio e della mia collaboratrice «tutor» di assisterLa al meglio nelle problematiche contabili, fiscali e amministrative, mi è gradita l'occasione per porgere i più cordiali saluti.

dott. Lorenzo Gorgoglione